

CAPITOLO III

IL RAPPORTO GIURIDICO PROCESSUALE

Sommarario

Presupposti processuali 30. Quali sono i presupposti processuali?
Condizioni dell'azione 31. Quali sono le condizioni dell'azione? **32.** *Come si declina l'interesse ad agire, rispettivamente, nella funzione di accertamento, di condanna e costitutiva? **33.** A chi appartiene la legittimazione ad agire?
Elementi dell'azione 34. Quali sono gli elementi identificativi dell'azione? **35.** Nel caso di rappresentanza processuale la persona è il rappresentato o il rappresentante? **36.** *Esistono casi in cui la sentenza ha effetto anche nei confronti di soggetti che non hanno preso direttamente parte al giudizio? **37.** A cosa servono gli elementi dell'azione? **38.** *Sono diverse due azioni che condividono gli stessi elementi ma che sono fondate su due diverse qualificazioni dei medesimi fatti costitutivi? **La difesa del convenuto 39.** Quali sono le modalità con le quali il convenuto evocato in giudizio può difendersi? **Eccezioni 40.** Come si possono classificare le eccezioni? **41.** Come si distinguono le eccezioni in senso stretto da quelle rilevabili d'ufficio? **42.** Che differenza c'è tra la domanda riconvenzionale e l'eccezione riconvenzionale? **43.** Se la parte convenuta è titolare di un controcredito può dedurre la circostanza in giudizio? **Domanda incidentale 44.** Quando si ha una domanda di accertamento incidentale?
Preliminari di merito e pregiudiziali di merito 45. Cosa sono le questioni preliminari di merito e le questioni pregiudiziali di merito?

Presupposti processuali

30

Quali sono i presupposti processuali?

I **presupposti processuali** sono requisiti estrinseci di validità del processo (o rapporto giuridico processuale) che, a differenza delle condizioni dell'azione, debbono preesistere alla domanda giudiziale.

Sono presupposti processuali:

- **la competenza del giudice**, intesa come effettivo potere del giudice di decidere la controversia sottoposta alla sua attenzione;
- **la legitimatio ad processum** delle parti, ovvero la capacità di essere parti processuali e, quindi, di compiere gli atti del processo. Tale requisito, di norma, si acquista con il

compimento del diciottesimo anno di età secondo quanto disposto dall'art. 2 c.c., essendo sostanzialmente una specificazione della capacità di agire sostanziale.

I presupposti processuali sono dunque elementi necessari ed indefettibili che condizionano **la possibilità per il giudice di pronunciarsi sul merito** della controversia, in quanto il poterdovere di giungere ad una valutazione della fattispecie dedotta è indefettibilmente subordinato alla loro presenza.

Qualora non ricorrano i presupposti processuali, infatti, il giudice deve concludere il procedimento con una sentenza di mero rito che dia riscontro del *deficit* riscontrato.

Condizioni dell'azione

31 Nozione

Quali sono le condizioni dell'azione?

Diversamente dai presupposti processuali che sono elementi preesistenti alla domanda ed esterni alla stessa, le condizioni dell'azione sono elementi intrinseci all'azione la cui sussistenza condiziona **l'ammissibilità della domanda e la possibilità per il giudice di pronunciarsi in senso favorevole all'attore**. Esse, pertanto, non condizionano l'esistenza del processo, ma debbono connotare la domanda attorea affinché questa possa essere astrattamente accolta. Giova specificare che le condizioni dell'azione debbono però sussistere al momento della decisione, ben potendo concretizzarsi in corso di causa.

Le condizioni dell'azione sono tre:

1. **possibilità giuridica (o esistenza del diritto);**
2. **interesse ad agire;**
3. **legittimazione ad agire (*legitimatio ad causam*).**

La **possibilità giuridica** sussiste quando la richiesta attorea è giuridicamente qualificabile come astrattamente esistente in quanto vi è una norma dell'ordinamento che contempla il diritto azionato (es. diritto di proprietà o diritto al risarcimento del danno). Ad esempio, è priva del requisito della possibilità giuridica la domanda di risoluzione di un contratto poiché ritenuto dalla parte semplicemente non più conveniente o, ancora, la domanda di risarcimento di un danno dedotto dall'attore stesso come riconducibile ad un fatto incolpevole del convenuto (chiaramente, al di fuori delle eccezionali ipotesi di responsabilità oggettiva).